

Cesena 13.10.2014

Romagna In Volley toglie i veli
Presentata a Mirabilandia la stagione 2014-15
Il nuovo progetto maschile col Porto Robur Costa
Ravenna
I numeri di un movimento giovanile imponente



Ad una settimana dal via dei campionati di serie B2, C e D, il Romagna In Volley — ovvero il movimento pallavolistico che coinvolge le realtà di Volley Club Cesena, Fenice Cesena Volley, Rubicone In Volley San Mauro Pascoli, Volley Cesenatico, Longiano Sport e Cervia Volley — ha tolto i veli con la tradizionale presentazione delle squadre nella cornice di Mirabilandia.



Tutta la grande famiglia del Romagna In Volley, il consorzio presieduto da Maurizio Morganti che coinvolge qualcosa come 1.500 giovani atleti ed atlete, si è ritrovata per la presentazione, facendo registrare il 'sold out' (oltre 1.600 fra atleti, dirigenti, accompagnatori e sostenitori) sulla tribuna dell'area Hollywood - Scuola di Polizia.

La novità più importante della stagione 2014-15 è tuttavia l'accordo tra Romagna In Volley e il Porto Robur Costa Ravenna di A1, ufficializzato proprio in occasione dell'evento di Mirabilandia, e che prenderà il nome di Mosaici In Volley.

Pietro Mazzi, direttore tecnico di Romagna In Volley, ha spiegato i termini di una partnership che permetterà a tutto il movimento pallavolistico giovanile romagnolo di effettuare un sensibile salto di qualità: «Abbiamo deciso di unire i progetti di Romagna In Volley e di Porto Robur Costa Ravenna con l'intento di creare, sulla base della proficua esperienza femminile con Romagna In Volley, un unico grande settore giovanile anche al maschile. L'obiettivo, grazie anche al traino della prima squadra di Ravenna che giocherà le gare interne del campionato di A1 a Forlì, è quello di portare la pallavolo maschile nei quartieri e nelle frazioni».

Nello specifico, gli obiettivi e le modalità operative del nuovo progetto partono sempre da una cabina di regia cesenate, essendo Pietro Mazzi direttore tecnico di entrambe le realtà: «Questo nuovo scambio di esperienze — ha aggiunto Pietro Mazzi — consentirà di creare squadre giovanili comuni di eccellenza. A livello operativo effettueremo dei collegiali per i ragazzi dal 2003 in giù. È poi in corso di organizzazione un trofeo interno che metterà di fronte tutte le realtà agonistiche del progetto, senza dimenticare che un tassello fondamentale sarà quello legato alla

formazione degli allenatori. Sarà infatti creato un percorso tecnico comune in grado di rendere omogenee le linee guida di apprendimento».

Restano poi i numeri, che, per il solo progetto di Romagna In Volley, sono assolutamente degni di nota. La stagione alle porte coinvolgerà 1.500 atleti (1.200 femmine e 300 maschi), 100 squadre, 70 allenatori, 40 dirigenti e 50 collaboratori. A maggio 2015 saranno state ‘spese’ 15mila ore di allenamenti e partite, saranno stati utilizzati 800 palloni, indossate tremila ginocchiere e bevuti 144mila litri d'acqua.



Ufficio Stampa
Romagna in Volley